

Dire: IMPRESE. INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN TUTTE BOLOGNESI, SCOMMESSA VERONESI

CONSIGLIO CAMERALE CONFERMA ALL'UNANIMITÀ IL PRESIDENTE USCENTE (DIRE) Bologna, 12 set. - Un progetto di intelligenza artificiale in ognuna delle 118.000 imprese bolognesi entro il prossimo 12 settembre 2028, a cinque anni esatti dall'inizio del secondo mandato di Valerio Veronesi alla guida della Camera di commercio di Bologna. Oggi la conferma, all'unanimità e per acclamazione, di Veronesi, espressione degli artigiani di Cna, da parte del nuovo consiglio camerale, che si è insediato al termine del lungo e complesso iter burocratico che definisce il peso dei singoli settori e delle loro associazioni di categoria nel sistema economico bolognese. Veronesi, portato alla presidenza dalla cordata delle organizzazioni delle pmi (Cna, Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Absea e le associazioni del mondo agricolo), dunque, inizia il suo secondo quinquennio alla Mercanzia lanciando una scommessa. "Il 12 settembre, fra cinque anni, sarà martedì come oggi. Bene, noi oggi prendiamo l'impegno che per quella data ogni impresa bolognese dovrà avere realizzato o starà realizzando almeno un progetto di intelligenza artificiale". "E' una scommessa che siamo sicuri i nostri imprenditori raccoglieranno, perché l'intelligenza naturale ce l'hanno, l'intelligenza artificiale ce l'abbiamo qua a Bologna con il Tecnopolo. E' un connubio che la Camera di commercio vuole stimolare", spiega Veronesi, che di fronte ai 25 nuovi membri del parlamentino della Mercanzia (sei le donne scelte per rappresentare le imprese), indica le priorità del mandato, che inizia in una delicata fase congiunturale, condizionata dalla guerra in Ucraina, inflazione e rialzo dei tassi di interesse.

"Siamo costretti a crescere. Come? Dando più opportunità alle donne, diffondendo una nuova cultura informatica, innestando nuove tecnologie", è la ricetta nel numero uno della Camera di commercio, che esalta il ruolo di Aeroporto e Fiera, spinge per il ricambio generazionale e per la crescita delle dimensioni di impresa. "Assisteremo gli imprenditori in questo percorso", assicura Veronesi. Ospite della riunione del Consiglio camerale per l'elezione del presidente, l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla. "Il ruolo di spinta del settore pubblico è fondamentale", ricorda l'assessore, che tra le sfide che il sistema regionale dovrà affrontare nel prossimo futuro mette quella della conoscenza e l'emergenza demografica. Del nuovo Consiglio Camerale faranno parte Marco Allaria Olivieri (Coldiretti), Giuseppe Intelisano (Confartigianato), Martina Stanzani (Cna), Valerio Veronesi (Cna), Flavio Guastafierro (Confindustria), Leonardo Fornaciari (Ance-Confindustria), Francesca Villani (Confindustria), Antonio Gramuglia (Cna), Carmelina Galati Rando (Confcommercio), Maria Vittoria Pegoli (Confartigianato), Enrico Postacchini (Ascom), Massimo Zucchini (Confesercenti), Rita Ghedini (Legacoop), Giancarlo Tonelli (Ascom), Ivan Olgiati (Cna), Matteo Passini (Abi e Ania), Massimiliano Bonini (Fiaip), Carlotta Comellini (Cna), Roberto Govoni (Ascom), Amilcare Antonio Renzi (Confartigianato), Massimo Mota (Agci), Valentino di Pisa (Ascom), Michele Bulgarelli (Cgil), Vincenzo Paldino (Udi-Consumatori), Giuseppe Cascio (libere professioni, Ordine dei veterinari). Il nuovo Consiglio si riunirà lunedì 2 ottobre per l'elezione dei componenti la Giunta camerale.